



4/10



342.

N.º 7186 del Repertorio **ROMANO**

### Vendita

Vittorio Emanuele Cervo

per grazia di Dio e per volontà della Marina

Re d'Italia

L'anno milleottocentoventidue il giorno undici agosto in Pinerolo, nello studio dell'Avv. Cav. Uff. Ciro Orsi.

Intervennero noi Orsi Carlo Notaio con la residenza in Pinerolo e con lo studio in detto Comune, iscritti al

Micheli Savran

Collegio Notarile di Pinerolo ed alla

Uff. S. S. S. S.

presenza dei sottoscritti Signori

Francesca

Francesca fu Giuseppe, proprietari

Francesca

nati e domiciliati in Apollonia, con la

Registrazione a Pinerolo

qualità di testimoni, non ed idonei

Vol. 67 fol. 6

giusta la legge.

quattro e sessi quattrant

Si sono personalmente costituiti:

da una parte il sig. Cav. Giovanni

Stagnelli fu Celestino, quale Sindaco

rappresentante il Comune di Apollonia

proprietario quivi nato e domiciliato

e dall'altra il sig. Micheli Savran

no di Giuseppe, proprietario, nato

Tassa	.....	L. 860
Adizionali	.....	.....
Archivio	.....	.....
Catasto	.....	.....
Trasmissione	.....	.....
Imposta di successione	.....	.....
Imposta di registro	.....	.....
Tassa	.....	894/44



in S. Angelo a Cupolo, Pomicino  
a Escei Caudia.

Le parti costate l'inter, Della cui P<sup>re</sup>senza  
personale noi P<sup>re</sup>sidi e Testi  
noni siamo personalmente certi  
hanno tutti i requisiti di legge  
per contrattare validamente e do-  
chiarano o non essere parenti tra loro.  
Si promette che il Comune di Apollonia  
da più anni sente la necessità  
impellente di acqua pubblica e nel  
le ricerche della più vicina sorgente  
corrispondente al bisogno della  
popolazione, se n'è trovata una  
in agro di Escei Caudia, alle falde  
del Taburno, in contrada S. Martha  
e propriamente in un fondo rustico  
di proprietà del conte G. Chetani  
Onorario l'Ingegnere Comm. Giovanni  
Amelio per il relativo progetto di  
acquisto di detta sorgente e relativo acqui-  
dotto, questi elaborò il cenno pro-  
getto corredato dei necessari disegni,  
approvato dalle competenti superiori  
autorità, Urgendo sempre più il biso-



quo il Consiglio <sup>Prov. di TORINO</sup> Comunale di  
Apollosa, nella seduta del <sup>1</sup> Maggio  
1922, con deliberazione dichiarata ese-  
cutiva d'urgenza, a norma dell'art.  
cola 2<sup>a</sup> della Legge Com. e Prov. <sup>2</sup>, autorizza  
di contrarsi un mutuo con la Banca  
Popolare di S. Agata dei Goti, merce ef-  
fetto cambiale di lire dodicimila, <sup>Micheli Lorenza</sup>  
ed a stringere le trattative col costr. <sup>Giuseppe Stefanelli</sup>  
Luigi Sig. Corsano per l'acquisto della <sup>R. Francesca</sup>  
sua sorgente. <sup>R. Bianchi</sup>  
In esecuzione di tale deliberazione, il <sup>notaario</sup>  
costruttore Sig. Cav. Stefanelli ha con-  
tratto il mutuo in parola, merce effec-  
to cambiale emesso da lui e dagli  
Azzeffori Francesco Raffaele e Carlo  
Luigi, in data otto corrente mese per  
le suddette lire dodicimila al lordo  
degli interessi, ed ha stretto con la ri-  
chiesta urgenza le trattative, che già  
da lungo tempo pendevano con l'altro  
costruttore Sig. Corsano, per lo scopo  
prezzo fissato dall'ingegner progettis-  
ta, come al n. 1 dell'elenco delle  
espropriazioni del progetto suddetto.

Per le opposizioni esp. Cav. Stefanelli ha  
trovato nel sig. Cavarano, perche dato  
il lungo tempo decorso per la trattativa,  
e date le sopravvenute gli maggiori  
offerta da parte di altri, egli si vol-  
vera libero da qualsiasi impegno,  
ma poi con l'intercessione anche  
di autorevoli persone, il signor Cava-  
rano in considerazione anche che si  
trattava di opera pubblica per vitali  
bisogni di una popolazione, si e indol-  
to a cedere; perche non si rimandasse  
ancora ad altro tempo il contratto def-  
initivo, e sotto la esperienza condizionale  
che ove la sua sorgente non dovesse  
piu' servire all'uso dichiarata, il con-  
tratto doveva a sua richiesta dichia-  
rarsi risoluto e la sorgente ritornare  
nella sua proprietà con la restituzi-  
one del prezzo ricevuto.

Tali cose premesse, le costituite par-  
ti a Pare atto Legale e quanto sopra,  
divengono l'accordo alla stipula del  
presente strumento, e allineo nei  
seguenti patto venuti e condizioni.

Art. 1.º Quanto è detto in articolo va  
formar parte essenziale del presente  
contratto e qui s'intende ripetuto  
con la forza del patto.

Art. 2.º Il contratto S. J. Gaviano, in virtù  
del presente atto, vende cede ed aliena  
in favore del Comune di Apollonia  
una sua sorgente di acqua potabile e  
terreni adiacenti in comproprietà Li Martelli  
in agro di Cecco Caudis e propriamente il  
pezzo di Terreni di metri quadrati trecento  
la recente stantarella comprendendo con l'area  
da pubblica e intorno intorno con il re-  
stante fondo del Signor Gaviano, nel  
quale pezzo con la sorgente in parola.  
Il terreno che circonda la sorgente  
nei limiti della estensione suddetta  
resta per ciò sempre di proprietà del Co-  
mune, potendo naturalmente il Comune  
operare fare in ogni tutti quei lavori che  
crederà per l'allargamento della sor-  
gente e convogliamento della acqua e  
per tutti gli altri usi che crederà.  
Del caso, come conviene all'esplicito  
proprietario e possessore di un fondo.

Art. 3° Il prezzo & terreno in parole è quello  
stipulato che è stato misurato ed trunk pie-  
to nel progetto dei lavori, ed a cura del  
Comune sarà intorno intorno delimitato  
con terreni lapidei.

Art. 4° Come condizione essenziale  
del presente contratto il Comune dovrà  
costruire una vasca con getti d'a-  
cqua, che servirà esclusivamente al  
Signor Savarou per i suoi bisogni an-  
che inerenti alla coltivazione del suo  
fondo e alla abbeverazione degli animali.  
Tale vasca sarà fatta come è già  
previsto dal capitolo d'appalto,  
dico meglio dal progetto d'inciso.

Art. 5° La vendita in atti segue pel  
convenuto prezzo di lire diecimila  
che il costruttore Sig. Cav. Stefanelli col  
denaro ricavato dal numero suddetto  
alla vista di noi Notais e testimoni  
paga numerata e consegnata nelle mani  
del venditore costruttore Sig. Savarou,  
il quale ritirato e se la somma, si  
numerata e trovata corrispondente  
tutto al prezzo stabilito e conservato

corrente nel Regno la fa sua e ne ri' lo sia un  
pla e finale qui ch'avea con questo scopo alla  
destrazione di non aver altro a pretendere.

Art. 6. Il fondo del sig. Saviano comprendente il  
pezzo di terreno ora venduto dov'è riportata  
in coibito in testa di esso Saviano Michele  
di Giuseppe allo Cat. 926 parte del numero 115,  
ed il Comune avrà cura di stabilire da off.  
ed accertare a suo nome il terreno cor-  
rispondente alla estensione acquistata con  
l'impossibile relato.

Art. 7. Nel caso che nella occupazione del terreno ven-  
duto il Comune avesse bisogno di spostare una via  
attualmente esistente che dalla via pubblica mena  
al maggior fondo del sig. Saviano, allora a cura  
e spesa del Comune stesso dovrà essere fatta altra  
via che in continuazione e nelle stesse dimensio-  
ni della via ora esistente giri sui confini del pez-  
zo acquistato dal Comune, ma in terreno Chiovano  
fino ad uscire sulla strada pubblica. Va detto che  
essendo questa via di proprietà del sig. Saviano il  
Comune non è tenuto ad alcuna manutenzione.

Art. 8. Dove nell'esecuzione dell'opera pubblica sorgesse  
la necessità di occupare maggiore estensione di terreno  
anche per ricalce, eventualmente per piani



d'acqua il Sig. Lavarano si obbliga per 4 ore di giorno occupare il maggior terreno occorrente al punto che sarà calcolato dai periti nel solo volo e del terreno, in quanto che il prezzo della sorgente e' definitivamente compreso nel prezzo ora pagato.

Art. 9. Il venditore Sig. Lavarano garantisce a nome la proprietà e disponibilità della cosa venduta sottoponendosi in capo a qualsiasi controversia alla rifusione dei danni i ritorni, come per legge art. 10. Solt. effetti della legge di vendita si dichiara che il prefetto contabile riguarda provvista di acqua potabile per Comune.

Art. 11. Le spese del prefetto contabile sono come per legge a carico del Comune.

Art. 12. Per qualunque altra cosa non prevista la parte si riporta alle disposizioni di legge.

(A) Le parole "dal capitolo d'appalto" devono ritenersi come non scritte. E se sono scritte ed inderlineate nel testo n. 4. Postilla ut supra.

Il prefetto pubblico atto da noi sottoscritto personalmente diretto nella sua intera integrale compilazione e' stato da noi

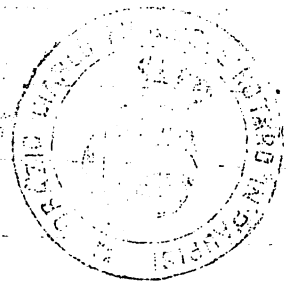




Notario in presenza dei testamento  
 letto alle parti, che da noi inter  
 pellate lo hanno dichiarato con  
 forme alla loro volontà.

Scritto da persona o prodotta, con  
 sta di tre fogli di carta, di cui  
 questo aggiunto, in pagine nove  
 con le presento e viene sottoscritto  
 dalle parti dai testamento e da  
 noi Notario.

Michèle Savarone  
 Giovanni Stefanello  
 Raffaele Francesca  
 Ruggiero Pianelli  
 Nota con cuore



Spesifica  
 Cont. L. 7.00  
 Ril. 6.00  
 Ry. 9.00  
 Cop. 11.00  
 Encep. 894.40  
 Sott. 85.00  
 Totale 1907,80  
 Nota con cuore

2  
 2  
 80  
 60  
 17.90  
 80  
 31.30